



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 10

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2024-2026**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **uno**, del mese di **febbraio**, alle ore **quindici** e minuti **trenta**, nella solita sala delle riunioni, la Giunta Comunale ai sensi delle leggi vigenti si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CERATO FABIO	SINDACO	SÌ
2. TUMMINELLO INES	VICE SINDACO	SÌ
3. DATTLA FEDERICO	ASSESSORE	SÌ
4. STROBBIA ROBERTO	ASSESSORE	SÌ
5. OGGERO TIZIANA	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura FILLIOL**.
Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
Il **Dott. Fabio CERATO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2024-2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe, come stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- i Piani di azioni positive;

ATTESO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- è stato concepito quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione,

PRECISATO che:

- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;

- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

RICHIAMATI:

- l’articolo 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2021, n. 113, che ha previsto, per gli enti con meno di cinquanta dipendenti, delle semplificazioni per la predisposizione del PIAO;
- il PNA 2022 con il quale ANAC ha esteso tali semplificazioni anche a tutte le altre amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti che sono tenuti ad adottare il PTPCT o il MOG 231;

RILEVATO che le condizioni previste dal PNA 2022 per potersi avvalere di queste semplificazioni sono le seguenti:

- nell’anno precedente non devono essersi verificati eventi che richiedono una revisione della programmazione;
- non sono emersi fatti corruttivi o significative ipotesi di disfunzioni amministrative;
- non sono state apportate rilevanti modifiche organizzative;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- le altre sezioni del PIAO non sono state modificate in maniera tanto significativa da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza (regola valida solo nel caso di amministrazioni/enti obbligati ad elaborare il PIAO);

CONSIDERATO che per questo Ente sussistono tutte le condizioni sopra indicate richieste dal PNA 2022, e che pertanto l’Ente intende avvalersi della facoltà di semplificazione prevista per i piccoli comuni, confermando il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023/2025, approvato lo scorso anno, cui si rimanda;

PRECISATO che, per quanto sopra, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
 - b. Sottosezione di programmazione Performance;
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - d. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
 - e. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
 - f. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

DATO ATTO, in merito a quanto sopra, che questo Comune, alla data del 31/12/2023, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 19;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno ed a valere per un triennio;
- ai sensi del successivo art. 8, comma 2, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;

SPECIFICATO, per i soli enti locali, che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è ad oggi fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 marzo 2024 disposto dall'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

DATO ATTO che questo ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24/07/2023 e n. 33 del 18/12/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione economico-finanziaria (DUP) per il triennio 2024/2026 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 18/12/2023 ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026;

PRECISATO che:

- l'estratto della bozza della sezione 2.2 del PIAO, relativo al P.A.P. Piano di Azioni Positive per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, è stato trasmesso, per il parere di competenza, alla Consigliera di Parità della Città metropolitana di Torino, alle organizzazioni sindacali ed al Comitato Unico di Garanzia CUG, con nota prot. n. 0000727 del 23/01/2024;
- l'efficacia della sezione contenente il PAP è subordinata all'acquisizione dei pareri di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 0000930 del 26/01/2024 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la sezione 3.3.4 relativa alla formazione che verrà inserita nel PIAO 2024-2026 ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera i), del C.C.N.L. 2019-2021;
- con nota prot. n. 960 del 26/01/2024 è stato chiesto al revisore dei conti l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio specificati nella sezione 3.3 del PIAO 2024/2026 ed il parere sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019;
- con nota prot. n. 0000931 del 26/01/2024 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la sezione 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale verrà inserita nel PIAO 2024-2026 ai sensi dell'art. 4, comma 5, del C.C.N.L. 2019-2021;

ATTESO inoltre che, nelle more dell'adozione della regolamentazione di cui all'art. 63, comma 2, del CCNL-FL 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, ha previsto a livello contrattuale una disciplina del lavoro agile e della definizione, previo confronto con i sindacati, dei criteri generali di cui all'art. 5, comma 3 lett. l) del medesimo CCNL, viene rinviata l'adozione della disciplina sull'organizzazione del lavoro agile, di cui alla sezione 3.2 del PIAO;

DATO ATTO che, avendo questo ente già approvato il bilancio di previsione 2024/2026 ed il DUP per il relativo triennio, i contenuti della sezione 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale, sono già stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 16/11/2023

inclusi nel DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 18/12/2023, previa acquisizione del parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e invio alle organizzazioni sindacali con nota prot. n. 0000931 del 26/01/2024;

CONSIDERATO che il piano esecutivo di gestione PEG, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00, "...individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.", ossia è costituito da due parti: gli obiettivi di gestione e le risorse umane finanziarie e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;

RILEVATO, pertanto, che gli obiettivi del PEG, che costituiscono il Piano della Performance disciplinato dall'art. 10 e seguenti del D.Lgs. 150/09, confluiscono nel PIAO mentre rimane escluso dal nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali a ciascun responsabile di Area per il conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione;

DATO ATTO che, ai fini della predisposizione del Piano della performance di cui alla sezione 2.2 del PIAO, sono stati sentiti i Responsabili di Settore e sono stati concordati con il Nucleo di valutazione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 157 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per il triennio 2024/2026, suddiviso per settore, contenente le risorse assegnate a ciascun responsabile di Settore per il conseguimento degli obiettivi da definire nel PIAO;

RILEVATO che le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

RICORDATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 05/05/2015 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti dott. Antonio Galimi con verbale n. 02 in data 29/01/2024, registrato al protocollo dell'Ente al n. 1002 del 29/01/2024, ha asseverato il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio specificati nella sezione 3.3 del PIAO 2024/2026 ed ha espresso parere

favorevole all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026 sezione 3.3 piano triennale dei fabbisogni di personale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), per il triennio 2024/2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI AVVALERSI, per le motivazioni indicate in premessa, della facoltà prevista dal PNA 2022 di confermare il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023/2025*” che costituisce specifica sezione del PIAO (Sezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza)”, approvato lo scorso anno con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2023 cui si rimanda;

DI ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Amministrativo di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Amministrativo, di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026, mediante link al “Portale PIAO”, all'interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”:

- a) sotto sezione di primo livello “*Disposizioni generali*”, sotto sezione di secondo livello “*Atti generali*”;
- b) sotto sezione di primo livello “*Personale*”, sotto sezione di secondo livello “*Dotazione organica*”;
- c) sotto sezione di primo livello “*Performance*”, sotto sezione di secondo livello “*Piano della Performance*”;
- d) sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”;
- e) sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*”;

- **DI DISPORRE** che notizia dell'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, sia comunicata ai capigruppo consiliari.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto separato e favorevole di tutti i presenti, al fine di permettere l'immediata operatività del PIAO 2023/2025 e la regolare e completa gestione dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
(Dott. Fabio CERATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
(Dott.ssa Laura FILLIOL)
